



Delibera della Giunta Regionale n. 894 del 14/12/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 325 DEL 19/03/2010 AD OGGETTO: "P.O. FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 - INTERVENTI DI RECUPERO AMBIENTALE NEI COMUNI DI CESA, MARANO, CASALUCE, CAPODRISE, GIUGLIANO IN CAMPANIA, SAN MARCELLINO, TRENTOLA DUCENTA, SANT'ANTONIO ABATE". DETERMINAZIONI A CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AVVIATO CON D.G.R. N. 533/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. che, con delibera n. 125 del 15 febbraio 2010, la Giunta Regionale, nel fornire indicazioni in merito ai poteri spettanti agli organi ed agli uffici regionali *"nel periodo che intercorre tra la scadenza naturale del mandato e l'insediamento del nuovo Presidente eletto"*, ovvero nel periodo antecedente il rinnovo degli organi elettivi, ha stabilito che nel suddetto periodo gli uffici della G.R. *"sono tenuti a sottoporre all'approvazione della Giunta e del Presidente [...] tutti gli atti necessari ad assicurare la continuità dell'azione di governo dell'ente e dell'attività amministrativa della Regione"*;
- b. che, con delibera n. 497 del 4 giugno 2010, la Giunta Regionale ha annullato l'atto di cui al punto che precede in considerazione dell'erroneità del presupposto secondo cui non sussisterebbero limitazioni giuridiche ai poteri della Giunta regionale e del Presidente della Regione nel periodo antecedente le elezioni ed in applicazione dei principi, anche recentemente espressi dalla Corte Costituzionale, secondo cui, durante la fase pre-elettorale e fino alla sostituzione, gli organi dispongono *"di poteri attenuati, confacenti alla loro situazione di organi in scadenza, analoga, quanto a intensità di poteri, a quella degli organi legislativi in prorogatio"* (Corte Cost., n.468/1991, n.68/2010);
- c. che nel periodo corrispondente ai 46 giorni antecedenti le consultazioni elettorali, allorquando gli organi politici regionali in scadenza di mandato già disponevano di poteri attenuati, risulta adottata, tra l'altro, la deliberazione di Giunta Regionale n. 325 del 19/03/2010 avente ad oggetto: *"P.O. FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 1.2 – Interventi di recupero ambientale nei Comuni di Cesa, Marano, Casaluce, Capodrise, Giugliano in Campania, San Marcellino, Trentola Ducenta, Sant'Antonio Abate"*;
- d. che, con delibera n. 533 del 2 luglio 2010, la Giunta Regionale ha sospeso con decorrenza immediata l'efficacia della deliberazione n. 325 del 19/03/2010 demandando ai Coordinatori e ai Dirigenti dei Settori competenti l'avvio del procedimento volto all'esercizio dei poteri di autotutela;
- e. che, con nota prot. n. 699574 del 27/08/2010, è stato comunicato, ai Comuni di Cesa, Marano, Casaluce, Capodrise, Giugliano in Campania, San Marcellino, Trentola Ducenta, Sant'Antonio Abate, l'avvio del procedimento promosso per la revoca della succitata deliberazione n. 325 del 19/03/2010;

RILEVATO:

- a. che, in attuazione del disposto della delibera di Giunta n. 533 del 2/7/2010, il Settore Tutela dell'Ambiente dell'AGC 05 ha proceduto all'esame istruttorio della delibera n. 325 del 19/03/2010;
- b. che il riesame della deliberazione di specie è orientato a verificare, da un lato, l'attualità e la concretezza dell'interesse pubblico alla conservazione dell'atto, nell'ottica della stabilizzazione dei conti pubblici regionali, e dall'altro, ad effettuare una ponderazione di tutti gli interessi, pubblici e privati, coinvolti nella fattispecie, valutando, in particolare, se vi sono atti consequenziali alla deliberazione suddetta che hanno ingenerato aspettative qualificate tra i destinatari del provvedimento, che verrebbero pregiudicate dall'eventuale esercizio da parte dell'amministrazione regionale del potere di autotutela;
- c. che dal suddetto esame istruttorio è emerso quanto segue:
 - c.1 la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1180 del 30/06/2009, ha, tra l'altro, affidato alla Società regionale ASTIR la definizione di un insieme di interventi di riqualificazione ambientale di siti di proprietà regionale, o comunque pubblici, e rientranti nella sfera di competenza della Regione che, in coerenza con le scelte strategiche regionali e di quanto previsto dal Piano Regionale di Bonifica, tenesse conto degli interventi già realizzati, in corso o programmati dai vari Enti (Regione, Commissario Bonifiche);
 - c.2 stabilito che al finanziamento della realizzazione dell'insieme di interventi, nel rispetto del principio chi inquina paga, si facesse fronte con le risorse del PO FESR 2007/13 -

- Obiettivo Operativo 1.2;
- c.3 stabilito che la valutazione dei singoli interventi, corredata da relazione, quadro economico, cronoprogramma e cartografia delle aree oggetto di intervento, fosse effettuato congiuntamente dall'AGC 05 e AGC 21 e sottoposto alla Giunta Regionale per il definitivo finanziamento;
- c.4 che, nell'ambito del succitato stanziamento previsto dalla DGR 1180/2009, con la deliberazione n. 325 del 19/03/2010 si è stabilito di finanziare, nelle more della formalizzazione della decisione assunta dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2007/13 del 7/8 luglio 2009 in merito ai beneficiari dell'Obiettivo Operativo 1.2, i progetti di seguito indicati, con un costo complessivo previsto di € 14.015.218,53, IVA inclusa:
- "Intervento di recupero ambientale nei Comuni di Capodrise, Casaluce, Cesa e Marano" di € 2.334.161,69;
 - "Intervento di recupero ambientale loc. Via Balena Bianca nel Comune di Giugliano in Campania" di € 67.730,22;
 - "Intervento di recupero ambientale nel Comune di S. Antonio Abate" di € 8.138.183,89;
 - "Intervento di recupero ambientale nel Comune di Trentola Ducenta" di € 722.531,16;
 - "Intervento di recupero ambientale nel Comune di S. Marcellino" di € 2.752.611,57;
- d. che il Comune di San Marcellino, il Comune di Cesa, il Comune di Capodrise e il Comune di Trentola Ducenta, con note acquisite al protocollo regionale nn. 811319 del 11/10/2010-782792 del 29/09/2010-785120 del 30/09/2010-779438 del 28/09/2010, hanno formulato osservazioni finalizzate ad evidenziare i caratteri di urgenza e di indispensabilità che riveste la riqualificazione ambientale dei territori comunali interessati dagli interventi programmati con DGR 325/2010;
- e. che dall'istruttoria del Settore competente è emerso che tutti gli interventi di cui alla D.G.R. n. 325/2010 rivestono carattere di urgenza e indispensabilità per i territori dei comuni interessati alla riqualificazione ambientale;

RITENUTO:

- a. sulla base delle indicate risultanze istruttorie, che a conclusione del procedimento istruttorio attivato con delibera di Giunta Regionale n. 533/2010 non sussistono i presupposti per l'esercizio dei poteri di autotutela in merito alla D.G.R. 325 del 19/03/2010, risulta compatibile e coerente con la programmazione dei relativi fondi, attesa anche la permanenza e l'attualità dell'interesse pubblico alle azioni necessarie per la riqualificazione ambientale dei siti interessati, coerente con gli attuali obiettivi regionali;
- b. che alla conclusione del procedimento avviato in esecuzione della deliberazione n. 533/2010 consegua la cessazione della sospensione dell'efficacia della D.G.R. n. 325 del 19/03/2010 disposta in via cautelare;
- c. che, peraltro, i procedimenti di impegno e di spesa debbano svolgersi compatibilmente con le previsioni del Piano di Rientro di cui al D.L. 78/10 convertito con L. 122/2010, previa acquisizione di idonea rendicontazione conformemente alle disposizioni normative regionale, nazionale, comunitaria di riferimento;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di dare atto che, a conclusione del procedimento istruttorio attivato con delibera di Giunta Regionale n. 533/2010, non sussistono i presupposti per l'esercizio dei poteri di autotutela in ordine alla D.G.R. n. 325 del 19/03/2010;
2. di dichiarare cessata la sospensione dell'efficacia della D.G.R. n. 325 del 19/03/2010 disposta in via cautelare con D.G.R. n. 533/2010;
3. di disporre che i procedimenti di impegno e di spesa volti all'attuazione delle indicate D.G.R. n. 325/2010 avranno impulso ed esecuzione in conformità alle previsioni del Piano di Rientro di cui

al D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, previa acquisizione di idonea rendicontazione conformemente alle disposizioni normative regionale, nazionale, comunitaria di riferimento;

4. di trasmettere copia della presente deliberazione, ad intervenuta esecutività, per i provvedimenti di competenza:

- alla Presidenza della G.R.;
- all'A.G.C. 10;
- all'A.G.C. 09;
- all'A.G.C. 17 ai fini del controllo analogo;
- all'A.G.C. 21;
- al Settore 02 AGC 05;
- all'ASTIR s.p.a;

nonché al Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.